

# Carughese

NUMERO OTTO - OTTOBRE 2017



Comune  
di Carugo

Informazione politica, sociale, culturale a cura dell'Amministrazione Comunale di Carugo



# Orari uffici comunali

Comune di Carugo, via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193 - Fax 031.763667 - e-mail: info@comune.carugo.co.it  
sito internet: www.comune.carugo.co.it - Twitter: @ComuneCarugo - Facebook: www.facebook.com/ComuneCarugo

## CALENDARIO RITIRO RIFIUTI

### OTTOBRE:

Lunedì 2 – Carta  
Martedì 3 – Vetro-Umido  
Venerdì 6 – Secco-Umido  
Lunedì 9 – Plastica  
Martedì 10 – Vetro-Umido  
Venerdì 13 – Secco-Umido  
Lunedì 16 – Carta  
Martedì 17 – Vetro-Umido  
Venerdì 20 – Secco-Umido  
Lunedì 23 – Plastica  
Martedì 24 – Vetro-Umido  
Venerdì 27 – Secco-Umido  
Lunedì 30 – Carta  
Martedì 31 – Vetro-Umido

### NOVEMBRE:

Venerdì 3 – Secco-Umido  
Lunedì 6 – Plastica  
Martedì 7 – Vetro-Umido  
Venerdì 10 – Secco-Umido  
Lunedì 13 – Carta  
Martedì 14 – Vetro-Umido  
Venerdì 17 – Secco-Umido  
Lunedì 20 – Plastica  
Martedì 21 – Vetro-Umido  
Venerdì 24 – Secco-Umido  
Lunedì 27 – Carta  
Martedì 28 – Vetro-Umido

### DICEMBRE:

Venerdì 1 – Secco-Umido  
Lunedì 4 – Plastica  
Martedì 5 – Vetro-Umido  
Venerdì 8 – Secco-Umido  
Lunedì 11 – Carta  
Martedì 12 – Vetro-Umido  
Venerdì 15 – Secco-Umido  
Lunedì 18 – Plastica  
Martedì 19 – Vetro-Umido  
Venerdì 22 – Secco-Umido  
Lunedì 25 – **SERVIZIO SOSPESO**  
Martedì 26 – Vetro-Umido  
Mercoledì 27 – Carta (**RECUPERO**)  
Venerdì 29 – Secco-Umido

**SEGRETERIA – PROTOCOLLO – ARCHIVIO  
– SERVIZI DEMOGRAFICI – RAGIONERIA**  
Da Lun. a Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12.30

**ASSISTENTE SOCIALE**  
Mar. ore 10 – 13, Mer. ore 15.30 – 17.30  
(in altri orari, solo su appuntamento)

**SEGRETARIATO SOCIALE**  
Mar. e Gio. ore 10 – 13, Mer. ore 15.30 – 17.30

**CULTURA E ISTRUZIONE**  
Mar. – Gio. ore 10 – 13

**LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA**  
Lun. – Mer. – Ven. ore 10 – 13

**TRIBUTI**  
Lun. – da Mer. a Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12

**POLIZIA LOCALE**  
Lun. – Mer. – Sab. ore 10 – 11 (cell. 329.2505359)

**ORARIO RICEVIMENTO SINDACO  
E ASSESSORI**  
Daniele Colombo - Sindaco  
Sab. ore 10 - 12

Antonella Ballabio - Vicesindaco e Ass. ai  
Servizi Sociali/Istruzione/Cultura  
Mer. ore 10 - 12

Luigi Proserpio - Ass. all'Urbanistica/Sicurezza  
Sab. ore 10 - 12 o su appuntamento

Fausto Lombardo - Ass. all'Ecologia/Ambiente  
Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

Alberto Viganò - Ass. ai Lavori Pubblici/Sport  
Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

**BIBLIOTECA M. Galbiati di via Calvi, 1**  
Lun. - Mer. - Ven. - Sab. ore 15 - 18.  
Gio. ore 9.30 - 12.30 (Tel. 031.761570)

**SCUOLE**  
Mat. Parrocchiale "Bambino Gesù"  
Tel. 031.761865  
Elementare (Dir. Did. di Mariano C.)  
Tel. 031.745331  
Elementare (Sede di Carugo)  
Tel. 031.761115  
Media (Sede di Carugo)  
Tel. 031.762613

**PRO LOCO CARUGO**  
Presidente sig. Andrea Sinesi - Tel. 333.3861680  
www.prolococarugo.it  
La sede di via Garibaldi 6 è aperta il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 21.30.

**ACQUEDOTTO  
(gestito da Pragma s.p.a.)**  
031.745689 (N. Verde 800113171)

**DISTRIBUZIONE METANO  
(gestita da Gelsia s.r.l.)**  
N. Verde 800478538 (Lun. – Ven. ore 8.30 – 17)

**GIARDINI PUBBLICI di via Calvi**  
1 maggio - 31 agosto ore 9 - 20  
1 settembre - 30 aprile ore 9.30 - 18

**CIMITERO**  
1 aprile - 30 settembre ore 8 - 19  
1 ottobre - 31 marzo ore 8 - 17

**LEGA ITALIANA LOTTA AI TUMORI**  
Prenotazione visite (da Lun. a Ven.): 031.758380.  
Visite presso l'ambulatorio comunale.

**SERVIZIO IGIENE PUBBLICA:**  
Per gli appuntamenti, anche telefonici, rivolgersi al Servizio Igiene Pubblica di Mariano Comense via F. Villa, 5 (piano terra) Tel. 031.755228.  
Lun. - Mer. - Gio. ore 11.30 - 12.30

**PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO  
BOSCHIVO**  
Gruppo Comunale Protezione Civile  
Cell. 329.2505358

**CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA  
di via Veneto**  
Mar. - Gio. ore 8.30 - 11  
Sab. (solo privati) ore 8.30 - 11 / ore 13 - 16

**SPORTELLO LAVORO**  
Il servizio è attivo tutti i martedì  
dalle ore 10 alle ore 11  
Tel. 031.758193 - cell. 333.4251937

**MESSO COMUNALE**  
Da lunedì a sabato, dalle ore 10.00 alle ore 11.00

*Carughese*

Periodico di informazione Comunale Autorizz. n° 4/84 del 13/2/84  
Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031.758193

**Direttore responsabile:** Daniele Colombo

**Responsabile di redazione:** Cristiano Colombo

**La redazione:** Simonetta Lattuada – Ermanno Bianco – Simona Bove – Giuseppe Bruzzese – Deborah Pozzoli – Martina Sangalli – Diego Ballabio

**Segreteria di redazione:** Ufficio Segreteria del Comune di Carugo

**Stampa:** Tecnografica snc - Cantù - Tel. 031.720401

**Progetto Grafico:** Beatrice Cesana



# Il TAR dà ragione al Comune

EDITORIALE

CHIUSO IL CONTENZIOSO CON IL GESTORE, SI LAVORA PER UN NUOVO AFFIDAMENTO.

Lo scorso 13 ottobre, come anticipato sull'informatore comunale del mese di luglio, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare le operazioni per ottenere il rilascio dei locali e delle aree del centro sportivo "Le Ginestre", rientrando di fatto in possesso degli immobili che a suo tempo erano stati affidati in concessione all'Associazione Tennis Alta Brianza A.S.D.

A seguito del mancato pagamento del canone di concessione, lo scorso mese di giugno, mediante provvedimento regolarmente notificato, l'Associazione sopra menzionata era stata dichiarata decaduta dalla concessione dell'impianto sportivo e alla stessa era stato rivolto l'ordine di rilasciare il Centro Sportivo entro il 4 agosto. Contro tale provvedimento il gestore aveva presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Lombardia al fine di chiederne la sospensione dell'efficacia.

Il Tribunale, dopo aver escluso nella maniera più assoluta l'ipotesi di annullare l'atto amministrativo del Comune di Carugo, nell'udienza del 6 settembre ha definitivamente respinto tutte le eccezioni sollevate dal gestore, rigettando integralmente il ricorso proposto e legittimando di fatto l'operato dell'Amministrazione Comunale, che ha potuto così rientrare nella piena disponibilità degli spazi.

Due sono adesso le priorità verso le quali saranno orientate le attività degli uffici nei prossimi mesi:

- 1 - recuperare le somme (50.000 €) di cui il Comune di Carugo risulta essere creditore nei confronti dell'Associazione Tennis Alta Brianza
- 2 - organizzare e predisporre un nuovo bando per consentire l'apertura del Centro Sportivo al pubblico a partire dalla prossima primavera

Per quanto concerne il primo punto, gli uffici hanno già dato mandato allo studio legale che ci ha assistito nel ricorso al TAR di predisporre tutte le azioni necessarie per il recupero di quanto dovuto dal gestore inadempiente, partendo proprio dall'esito della perizia che sarà redatta da un perito nominato dal Tribunale di Como, su iniziativa per la verità della stessa Associazione Sportiva Tennis Alta Brianza.

Anche la modalità con la quale individuare l'ennesimo affidamento degli spazi del Centro Sportivo ad un nuovo concessionario risulta complessa ed articolata.

Dal 2005 sono ad oggi, infatti, si sono susseguiti ben tre soggetti-gestori e con tutti e tre l'Amministrazione Comunale ha dovuto sempre affrontare contenziosi legati al mancato pagamento dei canoni.

Ecco perché, su suggerimento pervenuto dai gruppi consiliari di minoranza, prima di procedere con la liberazione forzata degli immobili, abbiamo costituito un tavolo congiunto composto da tutti i rappresentanti dei gruppi consiliari, finalizzato a condividere ragionamenti e proposte per poter formulare, in un clima di collaborazione critico-costruttiva, un'ipotesi di bando per la futura gestione del Centro Sportivo "Le Ginestre", che possa ridurre il più possibile i rischi e le problematiche che il Comune di Carugo ha incontrato in questi 12 anni di gestione e della quale vi sapremo rendere conto nel corso dei prossimi mesi.



**Daniele Colombo**  
Sindaco

**Daniele Colombo**



# Ampliata la vasca di laminazione

## AMMINISTRAZIONE



Dopo l'evento alluvionale dell'8 luglio 2014 furono pianificati numerosi interventi per far fronte, o quanto meno mitigare, il rischio idrogeologico a Carugo.

Dopo una prima messa in sicurezza di situazioni potenzialmente pericolose, sono state programmate opere a lunga scadenza, in parte completate e in parte ancora in fase di progettazione.

Uno dei lavori più importanti, recentemente terminato, riguarda l'ampliamento della vasca di laminazione di Sant'Ambrogio che, iniziato verso la metà di settembre, si è concluso dopo circa un mese di lavori. Tale opera, finanziata interamente da Regione Lombardia con un contributo di 60.000 €, ha permesso di aumentare la capacità contenitiva dell'intero invaso.

L'esecuzione dell'opera è stata ritardata per numerosi problemi emersi durante la progettazione: in particolare la presenza del collettore fognario, la disponibilità di aree in cui depositare il terreno rimosso e l'accesso alla valle, per garantire le manutenzioni forestali, la raccolta della legna e la manutenzione del collettore fognario stesso.

Non era scontato riuscire a realizzare un intervento efficace con 60.000 € a disposizione.

La soluzione trovata per realizzare l'opera è stata quella

dell'occupazione temporanea di un terreno privato a valle del bacino di raccolta che il proprietario, a fronte di un giusto indennizzo, ci ha permesso di utilizzare per depositare la terra asportata dal cantiere.

Questa soluzione ci ha consentito di limitare i costi di trasporto ed evitare gli oneri di discarica che avrebbero portato ad un ridimensionamento dell'intera operazione.

Alla fine sono stati rimossi circa 6.000 m<sup>3</sup> di terra che si sommano agli 85.000 m<sup>3</sup> dell'invaso originario, confermando il fatto che si tratta di un'opera molto importante di difesa idrogeologica che nessun Comune, sull'asta della Roggia Vecchia, ha mai realizzato, in particolar modo a difesa di chi sta a valle del nostro territorio.

Il deposito del materiale di risulta nell'area concordata, oltre ad aver garantito un notevole risparmio economico, ha consentito di alzare di circa 30-40 cm il piano di campagna e ciò rappresenta un'ulteriore difesa per Carugo. Ricordiamo che i danni principali in paese sono stati causati dalla Roggia Borromeo in via Piave, anche in conseguenza dell'esondazione della Roggia Vecchia nella Roggia Borromeo, proprio in corrispondenza del campo che è stato rialzato.

Durante i lavori di ampliamento della vasca si è anche colta l'occasione per riordinare l'area di esondazione. Una delle problematiche emerse nel corso degli anni riguarda la difficoltà di accesso alla valle a causa della formazione di fango sulla pista di accesso. Questa pista è stata consolidata e spostata, mantenendola in posizione più elevata per favorire l'accesso alla valle di trattori e mezzi per la manutenzione del verde; se i boschi saranno mantenuti e curati, è probabile che una quantità inferiore di materiale raggiungerà in futuro lo sbarramento e la manutenzione della vasca potrà così essere meno onerosa.

Ricordiamo infine che altri interventi sono in cantiere, sia sulla Roggia Vecchia che sulla Roggia Borromeo, per mettere in sicurezza il nostro territorio dalla Località S. Isidoro fino al confine con Mariano C.se.

**Fausto Lombardo**

*Assessore all'Ambiente*

**Alberto Viganò**

*Assessore ai Lavori Pubblici*

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



A CARUGO siamo in via Enrico Toti, 13  
031.758.188 – carugo@cantu.bcc.it  
[www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)

La banca per ogni cosa.

**èolo**

**NO  
CANONE  
TELECOM**

**TUTTA UN'ALTRA RETE**

DOWNLOAD CON VELOCITÀ  
**FINO A 30M**

A PARTIRE DA  
**24,90€**  
AL MESE

**VOLO**  
INFORMATION TECHNOLOGY

VENDITA ASSISTENZA COMPUTER  
NIBIONNO (LC) VIA PARINI 4  
TEL. 031 692060 / [WWW.ADSLALVOLO.IT](http://WWW.ADSLALVOLO.IT)



# I cani e la Riserva

## AMMINISTRAZIONE

Pubblichiamo la lettera inviata nei giorni scorsi da un cittadino di Brenna all'Amministrazione Comunale di Carugo e la relativa risposta dell'Assessore Lombardo.

*Salve, vi sto contattando per esporvi un problema presente sul vostro territorio comunale da ormai diversi anni.*

*Molto spesso, da solo e a volte con alcuni miei amici, faccio delle camminate nel bosco, passando sempre dalla Fontana del Guerc, posto molto bello. Il problema è che nel parco della Fontana, nonostante vari cartelli indicanti il divieto di accesso ai cani, molti entrano con uno o anche più cani, spesso anche di grossa taglia, fregandosene completamente dei divieti e senza neanche tenerli al guinzaglio. Ogni volta è una discussione, con cani che appena ti vedono si mettono a correre verso di te, saltandoti addosso, mentre i loro intelligentissimi padroni ti gridano che "non fanno nulla". Non fanno nulla però ogni tre per due qualcuno finisce in ospedale o ci rimette la vita. Addirittura ho visto persone arrivare all'inizio del parco della Fontana coi cani legati, per poi slegarli appena entrati, "all'italiana" diciamo: mi viene imposta una regola e io faccio il contrario.*

*Vi chiederei maggiori controlli per evitare possibili situazioni gravi che sicuramente prima o poi accadranno se si andrà avanti così, a meno che questi personaggi dall'arroganza estrema comincino a tenere i loro cani al guinzaglio, evitando di creare problemi alle altre persone presenti nel parco. Non mi sembra giusto che per colpa loro io debba evitare di passare dal Guerc e come me sicuramente tanti altri. Ogni volta è una litigata, assurdo! Grazie mille e buona giornata.*

*Un cittadino brennese*

Rispondo in qualità di Assessore all'Ambiente del Comune di Carugo e quindi direttamente interessato alla problematica esposta nella lettera, a dire il vero molto cordiale, considerando le giuste e preoccupanti motivazioni sollevate.

Quando vennero messi i cartelli di divieto, qualche anno fa, le lettere e le imprecazioni verbali rivolte a me, e all'Amministrazione Comunale in genere, furono di ben altro tono.

Per sgombrare il campo da ogni dubbio, premetto innanzitutto che l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio (e in alcuni casi anche di dotarli di museruola) non è un divieto specifico dell'area protetta, ma una legge dello Stato valida anche nei centri abitati. Pertanto, il rispetto di tale norma prescinde dal trovarsi o meno in una Riserva Naturale.

Per quanto riguarda l'accesso alla Riserva, il divieto per i cani risale addirittura agli anni Novanta, ma non è mai stato evidenziato con cartelli così espliciti come in questi ultimi mesi. I tabelloni che riportano i divieti, più volte divelti e rubati ed altrettante volte riposizionati, sono stati installati nel 1999, durante il mio primo anno come Assessore all'Ambiente, quando completammo il bellissimo progetto di "Percorso didattico" che la precedente Amministrazione aveva programmato e finanziato, ma non concluso direttamente, a causa della fine del proprio mandato.

Il divieto non è stato deciso né da questa Amministrazione né da quella che ha messo i primi tabelloni, ma è stato imposto

in quanto area regionale protetta e quindi indicato nel Piano di Gestione a suo tempo redatto dopo che una Legge Regionale aveva ufficialmente istituito la Riserva.

Con l'impegno costante delle Amministrazioni che si sono succedute, nel corso degli anni la Riserva è diventata prima un Sito di Interesse Comunitario e più recentemente, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 luglio 2016, è stata designata anche Zona Speciale di Conservazione (ZSC) degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche, con lo scopo principale di tutelare le biodiversità. Anche per questo, ma non solo, si è deciso di fare il possibile per far rispettare il divieto di accesso ai cani.

Purtroppo non è semplice far recepire a tutti che la zona tutelata non può essere attraversata con i nostri amici a quattro zampe; i cani, per quanto buoni e tranquilli, sono visti come nemici naturali da uccelli, mammiferi ed altri animali della Riserva. Un cagnolino, anche per gioco, può spaventare qualche esemplare di specie protetta che, abbandonando i propri cuccioli, li condanna a morte certa.

Se non ci sono cani nelle vicinanze, in Riserva è facile sentire i cinguettii di numerose specie di uccelli e non è raro vedere qualche scoiattolo o, nelle prime ore del mattino, la volpe; i più fortunati e assidui visitatori potranno anche avvistare qualche altro ospite del luogo come il tasso, il ghio, la lepre, l'airone e altri ancora.

Per cercare di trasmettere questi concetti, domenica 15 ottobre abbiamo organizzato una camminata con gli amici a quattro zampe, durante la quale, in collaborazione con il Parco della Brughiera, gli Amici del Randagio e la Protezione Civile, si è svolta una passeggiata nei boschi di Carugo passando per sentieri esterni alla Riserva Naturale, spiegando ancora una volta a tutti i proprietari di cani perché non si può entrare e come ci si comporta in un ambiente selvatico con i nostri amici a quattro zampe, anche in riferimento al rispetto degli altri visitatori.

La nostra Amministrazione, come si può ben capire da quanto scritto sopra, sta cercando prima di tutto di educare al rispetto della legalità piuttosto che sanzionare i trasgressori.

La lettera e questa risposta rappresentano un'ulteriore opportunità per spiegare ancora una volta le nostre ragioni e convincere qualche visitatore in più a passeggiare con il proprio cane all'esterno della Riserva, ovviamente tenendolo al guinzaglio.

**Fausto Lombardo**

*Assessore all'Ambiente*

## GRUPPO DI CAMMINO

È partita giovedì 12 ottobre l'attività del Gruppo di Cammino, che ha riscontrato un ottimo gradimento presso i cittadini.

Le passeggiate continuano **ogni giovedì** dalle 9.30 alle 10.30, con ritrovo e partenza dal parcheggio di via XXV Aprile.

Un sentito ringraziamento al gruppo di Protezione Civile, guidato da Enrico Molteni, e alle guide volontarie: Emanuele Filosa, Giovanni Malgrati e Mariangela Pozzoli.

Tutti possono partecipare consegnando l'apposito modulo al momento della partenza. Buona passeggiata!



# Torna la rassegna sulle mafie

## AMMINISTRAZIONE

6

Ormai è appurato che le mafie non sono più un fenomeno limitato al Sud: da decenni esse sono ormai presenti anche al Nord, in Lombardia e in Brianza in modo particolare. Ne sono prova le indagini giudiziarie svolte ed i recenti scandali locali: nel nostro territorio la 'ndrangheta ha alcune ramificazioni purtroppo ben radicate.

La rassegna "5 Colpi alla 'Ndrangheta" intende rispondere alla domanda "Cosa possiamo fare noi, semplici cittadini, per combattere le mafie?". Si cercherà di approfondire questa tematica attraverso testimonianze ed esempi di Associazioni e semplici cittadini che in altri territori hanno messo in atto interventi di monitoraggio.

La rassegna, patrocinata dai Comuni di Mariano Comense, Carugo, Arosio, Inverigo e Lurago, è organizzata dal Circolo Ilaria Alpi, con il contributo di Regione Lombardia, nell'ambito dell'accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi di assistenza e aiuto alle vittime di reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata. In concomitanza con gli incontri che si svolgeranno nei Comuni patrocinanti verrà allestita una Mostra di Graphic Novel in collaborazione con Becco Giallo dal titolo "Vittime di mafia". Attraverso il fumetto verranno raccontate le storie di cinque vittime delle mafie: Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato, Mauro Rostagno e Lea Garofalo.

L'8 novembre la rassegna aprirà a Lurago con l'incontro: "La lotta alla corruzione e il monitoraggio civico", con la partecipazione di Leonardo Ferrante, referente di Libera e Gruppo Abele, e Ester Castano, co-fondatrice di Stampo Antimafioso.

Il 15 novembre in Biblioteca a Carugo si parlerà di social e mafie: "Una comunità antimafia: i social, la rete". Interverrà Martina Mazzeo, di Stampo Antimafioso, ricercatrice di Cross, l'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università Statale di Milano, e il blogger Francesco Terragno di Wikimafia e Mafiamaps. L'incontro ha lo scopo di illustrare le esperienze di attivazione di piattaforme informatiche e mappatura della presenza mafiosa nei territori, oltre che alcuni esempi di coinvolgimento di giovani nelle azioni di contrasto alle mafie attraverso i social.

Il 22 novembre saremo a Mariano, con "Le reti istituzionali antimafia e l'utilizzo dei beni confiscati" alla presenza di David Gentili, presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano, e Giorgio Garofalo, della rete Brianza Sicura.

Il 29 novembre ad Arosio parleremo di "Assistenza alle vittime della criminalità organizzata e il racket della prostituzione" con Benedetto Madonia, direttore del progetto San Francesco di Cermenate, e Tiziana Bianchini della Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione.

La rassegna chiuderà il 6 dicembre a Inverigo con l'intervento del Magistrato Nicola Piacente, Procuratore di Como, su "La lotta alle mafie e le vittime della criminalità organizzata nella Provincia di Como".

L'invito a partecipare a questi incontri è esteso a tutti i cittadini, in particolare ai giovani.

**Antonella Ballabio**

Assessore alla Cultura

## 4 NOVEMBRE: LA GUERRA E I BAMBINI

Nel 1917, dopo tre anni di guerra sanguinosissima, toccò ai ragazzi del '99 partire per il fronte: giovani di 17/18 anni andarono in massa alla guerra, tra il fango delle trincee, le bombe ed il sangue. Molti ritornarono cambiati, con ricordi terribili ed emozioni indicibili nel cuore; altri, troppi, non fecero ritorno.

A casa, nelle retrovie, molti bambini e bambine conobbero la paura e la fame, la prepotenza degli uomini in armi, il precoce contatto con la violenza e con la morte. Così oggi accade in tutte le guerre che ancora si combattono davanti all'indifferenza generale: Libia, Mali, Mozambico, Nigeria, Congo, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Afghanistan, Birmania-Myanmar, Pakistan, Palestina, Iraq, Israele, Siria, Yemen, Cecenia, Ucraina, Colombia... e l'elenco potrebbe continuare. Conflitti di cui poco si parla e di cui poco si vuole sapere.

Sabato 4 novembre leggeremo insieme brani tratti dai diari e dai racconti di bambini e ragazzi di ieri e di oggi che hanno vissuto e vivono il dramma della guerra. Presso la Biblioteca verrà allestito l'Albero della Pace, dove bambini, ragazzi e adulti potranno lasciare il loro pensiero di pace. Dal parco di via Calvi, accompagnati dalle musiche del Corpo Musicale Santa Cecilia, il corteo si snoderà verso il Monumento ai Caduti, per un omaggio a tutte le vittime della guerra.

### Programma della giornata:

- Ore 10.30: Ritrovo presso la Biblioteca Comunale Mons. Galbiati. Letture a cura dei ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria. Albero della Pace e accompagnamento musicale a cura del Corpo Musicale Santa Cecilia.
- Ore 11.00: Partenza in corteo verso il Monumento ai Caduti.
- Ore 11.15: Cerimonia in memoria dei caduti di tutte le guerre.

## VOTATO IL BILANCIO PARTECIPATIVO

Si è tenuta lo scorso 12 ottobre la votazione per la scelta del progetto che l'Amministrazione Comunale sarà chiamata a realizzare nell'ambito dell'iniziativa legata al Bilancio Partecipativo.

Ad aggiudicarsi il gradimento dei carughesi è stata la proposta presentata dalla società sportiva Carugo Academy riguardante un intervento di ristrutturazione delle tribune del campo sportivo di via Delle Ginestre. La spesa prevista dovrebbe essere tale da coprire interamente il budget di 15.000 € messi a disposizione.

Gli uffici comunali dovranno ora definire i dettagli e programmare i tempi di realizzazione.

L'Amministrazione ringrazia tutti i cittadini che hanno creduto in questa iniziativa proponendo, sostenendo e votando i progetti.



# Il confronto: ex scuole o Triangolo?

## AMMINISTRAZIONE

Ci preme ripetere, come premessa, che siamo felici di aver notato finora, sia nelle risposte del sindaco Colombo sul Carughese, sia nei colloqui riservati, quella disponibilità e apertura che dovrebbe sempre essere alla base di un confronto democratico e di partecipazione: in fondo, nel rispetto dei ruoli, si può condividere la reciproca intenzione di lavorare per il paese e, grazie al dialogo, si riesce anche ad evitare lo sterile scontro per privilegiare il confronto o addirittura la collaborazione.

Dopo aver letto positivamente l'apertura del Sindaco a un'eventuale proposta alternativa per la costruzione del municipio, a patto di presentare "progetti concreti, realistici, costi sostenibili e una sede per le associazioni", col presente terzo intervento il Comitato "Responsabilità & Dialogo" si augura di consegnare agli Amministratori e alla cittadinanza una risposta idonea a soddisfare le condizioni richieste.

Abbiamo scritto che il Comitato non è nato per imporre la sua volontà, ma perché il progetto del nuovo municipio sul "Triangolo", pur essendo una scelta legittima, era però "secca", "indiscutibile", priva di motivazioni e di analisi, e trascurava, con pregiudizio e d'autorità, altre strutture e ipotesi alternative già presenti in paese.

In primis ovviamente trascurava le ex scuole elementari, già dotate di un progetto preliminare e per le quali abbiamo già raccolto il consenso di tanti cittadini e l'adesione di firme autorevoli e "trasversali" ai partiti: infatti dal Comitato è ritenuta decisamente la migliore alternativa dal punto di vista patrimoniale, conservativo, storico, architettonico, simbolico, sentimentale, d'immagine, ecc.: tutti punti di vista dai nobili "significati" per la memoria di una comunità, che potrebbero persino giustificare un eventuale e sopportabile costo maggiore che, anche se fosse, andrebbe rapportato alla ben maggiore quantità degli spazi offerti e ai molteplici aspetti qualitativi. Basterebbe solo considerare e sottolineare il grande vantaggio di una triplice scelta "virtuosa" e "strategica": quella di conservare e ristrutturare il palazzo esistente come suggerisce l'architettura moderna; quella di risparmiare il verde dei 7.000 m<sup>2</sup> del "Triangolo" come impone la Legge Regionale per la riduzione del consumo di suolo; e infine quella di lasciare un ampio polmone di "respiro" alla massiccia cementificazione che sorgerà tutt'attorno in luogo dei capannoni dismessi. Viceversa l'inadeguato e inutile cubo di cemento sul "Triangolo" servirebbe solo ad allungare la lista degli errori "storici".

Un'altra ipotesi, citata anche dagli Amministratori, si riferisce all'Esposizione Mobili, la quale di positivo presenta solo gli spazi interni, ma non possiede altri idonei requisiti: infatti, oltre ad essere "privata", è strutturalmente e simbolicamente commerciale ed è urbanisticamente disagiata, data l'assenza di spazi esterni, invasi dal crocevia del traffico, e l'insufficienza di posteggi.

Infine al Comitato piacerebbe aggiungere anche una terza ipotesi, la quale potrebbe obiettivamente avere il più importante e fondamentale requisito per vincere la "partita" del municipio, ossia un importante vantaggio economico. Il nostro "giovane" municipio potrebbe essere infatti il famoso "uovo di Colombo", sia nel senso di Cristoforo che di Daniele: basterebbe infatti che

il nostro Sindaco riuscisse a riappropriarsi del municipio svenuto per poi alzarlo di un piano e... - oplà! - avremmo raggiunto l'obiettivo del maggior risparmio in assoluto e, quanto a spazio, supererebbe quello del progetto sul "Triangolo", ma non quello delle ex "scuole gialle". Insomma una semplicissima "pensata" trascurata, chissà perché, dagli artefici della Convenzione gratiaceli. Restiamo quindi in fiduciosa attesa che si compia comunque quella riappropriazione, se non per il municipio, anche solo come edificio patrimoniale da dedicare, scrivevamo, alle Associazioni.

Nel frattempo il Comitato si è impegnato a preparare per gli Amministratori e per i Carughesi la risposta alle condizioni richieste dal Sindaco per poter condividere l'alternativa delle ex scuole elementari: una risposta confezionata sotto forma del più obiettivo confronto col progetto del "Triangolo" il quale, sia nei suoi dati tecnico-strutturali, come nei suoi costi... "ballerini", è tuttora sconosciuto al Comitato e ai Carughesi.

Elenchiamo quindi, con sintesi e chiarezza, i vantaggi strategici ed economici della ristrutturazione delle ex scuole gialle nei confronti del municipio sul "Triangolo":

- 1 - un segnale chiaro di attenzione e di sensibilità per il recupero del centro storico, dopo ben 70 anni di abbandono;
- 2 - il recupero dello storico palazzo del 1913;
- 3 - il risparmio dei 7.000 m<sup>2</sup> del Triangolo da destinare ad area verde attrezzata;
- 4 - una superficie utile di ben 1.620 m<sup>2</sup>, invece di soli 900 m<sup>2</sup> del municipio sul "Triangolo";
- 5 - un parcheggio "riservato" e non "promiscuo" per 35/40 posti macchina (l'attuale municipio ne ha 25);
- 6 - la presenza di uno spazio dedicato alle Associazioni, che il municipio sul Triangolo non avrebbe;
- 7 - infine un preventivo di massima con un costo di ristrutturazione totale di 2.900.000/3.200.000 €, a fronte di un costo del "Triangolo" (vedi "Carughese") di 4.500.000 €, revisionato con l'abbattimento di 800.000 €, con un costo finale di 3.700.000 €, cui va aggiunto il consumo del suolo del "Triangolo";
- 8 - un eventuale risparmio potrebbe servire per la sistemazione dell'area verde attrezzata del "Triangolo"; senza dimenticare anche la nuova "Piattaforma Ecologica", per evitare di trasferire i nostri rifiuti a Mariano Comense.

Osserviamo in conclusione che l'importo totale del recupero delle ex scuole comprende la totale ristrutturazione degli interni ed esterni del Palazzo e la totale sistemazione di tutta l'area esterna.

Per il Comitato "Responsabilità & Dialogo"

**Mario Marelli**

*P.S.: Correggiamo una disinformazione che avevamo erroneamente inserito nel nostro articolo sul numero di settembre: nessuna "costruzione privata" è stata costruita sul sito del lavatoio, la casa ha sostituito la stalla posta "davanti" al lavatoio.*



# In gita al Prim'Alpe di Canzo

SCUOLA

8

Benvenuto autunno! Un autunno così bello, caldo e dorato da farci decidere di uscire per un giorno dalle nostre aule e andare a fare una bella gita sulle montagne più vicine. Così, la mattina del 9 ottobre, eccoci puntuali ed emozionati alla stazione di Carugo per salire sul treno diretto a Canzo con il nostro zainetto sulle spalle. Che avventura! Per qualcuno il viaggio in treno è stato proprio una bella novità.

Arrivati a Canzo, ci siamo incamminati con passo deciso verso la Fonte Gajum, dove abbiamo fatto la prima sosta-merenda. Ricaricati di energia, abbiamo cominciato la salita al Prim'Alpe, attraverso un bosco fitto fitto e un po' cupo perché era in ombra. Ma che spasso! Le maestre ci hanno detto che potevamo "rompere le file" e guardarci intorno per raccogliere in libertà castagne, sassi, foglie e ricci. Curiosavamo a destra e a sinistra, in lungo e in largo, ispezionando la mulattiera di ciottoli e riempiendo i nostri sacchetti. Arrivati a una radura, dove finisce il bosco e inizia la foresta di Canzo, abbiamo fatto un insolito incontro: uno strano ometto con una bandana rossa, le bretelle e due occhi azzurri come il cielo si è simpaticamente presentato offrendoci lucide castagne. Ci ha proposto di intonare insieme un bel canto di montagna e alla fine ci ha raccontato una favola con delle parole in dialetto... Cose d'altri tempi! Ma non è proprio questo il tema del progetto di Plesso della nostra scuola? Dopo aver salutato lo "Spirito del Bosco" - così ha detto di chiamarsi lo strano signore - abbiamo cominciato il sentiero che attraversa la foresta di altissimi pini e siamo finalmente giunti alla meta: il Prim'Alpe! Un grandissimo prato verde e soleggiato dove correre, rotolare e giocare...

Prima, però, su dei comodi tavoli da pic-nic di legno, abbiamo gustato il nostro pranzo al sacco.

Ma la nostra escursione non si era ancora conclusa!

Verso le 14, dopo aver fatto riserva d'acqua a una vecchia fontana di pietra, abbiamo iniziato il cammino dello "Spirito del

Bosco". Che meraviglia! Un sentiero magico, stretto e ripido, a tratti fatto da scalini di legno. Ci siamo inerpicati uno dietro l'altro, come un lungo serpentone colorato, guardando bene dove mettevamo i piedi, ma anche osservando intorno per scorgere tutte le bellissime sculture fatte con vecchi tronchi: stregoni, libellule, ragni, fate, gnomi e creature magiche talvolta un po' spaventose...

Alla porta degli gnomi, in equilibrio sul precipizio, la nostra lunga fila ha però fatto dietro-front per il ritorno.

La discesa è stata più rapida della salita, anche se i ciottoli grossi della mulattiera mettevano a dura prova i nostri piedini piuttosto stanchi. Una breve sosta al parco di Canzo e via... sul treno diretto a Carugo.

Che giornata, ragazzi! Il voto alla gita: 10 e lode!

E come ha concluso Viola: "È stata dura, ma che bella giornata!"

**I bambini di 2^A e 2^B  
della Scuola Primaria**



## TORNANO GLI APPUNTAMENTI CON "NATI PER LEGGERE"

Dopo la ristrutturazione estiva e l'avvio dei servizi bibliotecari, siamo pronti ad inaugurare i nuovi spazi della biblioteca con le tanto acclamate letture per i più piccini. Ritorna infatti il progetto *Nati per Leggere* dal titolo "Raccontami una storia" con tre appuntamenti dedicati a piccoli e piccolissimi, dagli 0 ai 6 anni.

*Nati per Leggere* intende promuovere la lettura nelle famiglie, contribuendo a creare un'attività coinvolgente che rafforza le relazioni. Genitori e figli troveranno in biblioteca un piacevole momento a loro dedicato e coordinato dai volontari lettori di *Nati per Leggere* (formati attraverso i corsi promossi dal Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca) che hanno deciso di intraprendere questo percorso per dedicare il proprio tempo e le proprie esperienze a genitori e bimbi.

L'obiettivo è quello di indirizzare le famiglie a letture condivise, creando un forte legame tra genitore e figlio destinato a durare nel tempo. Infatti, avvicinare i piccoli al mondo dei libri, fin dai primi mesi di vita, assume un senso di esperienza

rassicurante, a dimostrazione del fatto che leggere può essere un momento molto bello.

La prima lettura si terrà **sabato 28 ottobre** per tutti i bambini dagli 0 ai 6 anni e sarà un'occasione per ritrovarci tutti insieme anche a scoprire i nuovi spazi della rinnovata biblioteca; la seconda lettura sarà **sabato 18 novembre** solo per i bambini di 0-3 anni e l'ultima **sabato 25 novembre** per i bambini dai 3 ai 6 anni.

Gli incontri si svolgeranno sempre alle ore 16.00 presso la Biblioteca Comunale di Carugo, in via Calvi 1.

L'invito è aperto, oltre che ai bambini, anche a mamme, papà, fratellini e nonni.

Vi aspettiamo numerosi per ascoltare le letture dei nostri volontari *Nati per Leggere*.

Per informazioni è possibile contattare la Biblioteca Comunale all'indirizzo mail [biblioteca@comune.carugo.it](mailto:biblioteca@comune.carugo.it) oppure telefonando al numero 031.761570.

**La Biblioteca Comunale**





# Tra storia e natura

PERSONE

Dopo aver apprezzato, lo scorso anno, la stupenda costiera Amalfitana, anche quest'estate abbiamo trascorso le vacanze nella nostra bella Italia centrale.

Il primo approccio in Toscana, con una "toccata e fuga" a Siena, in tempo per gustare il suo fascino con l'aiuto di un'esperta guida.

In serata siamo già in Lazio, sulle rive del lago di Bolsena, che culla il nostro sonno dopo la levataccia mattutina. Oltre alla bellezza naturale del suo lago, Bolsena ci porta agli albori del Cristianesimo con la storia del martirio di S. Cristina, il cui sarcofago si trova nella chiesa, legata anche al ricordo del miracolo eucaristico del 1263.

Così ha inizio l'itinerario dentro la storia della Chiesa, che ci accompagna durante la visita di Viterbo con il suo famoso Palazzo dei Papi, di Gaeta con la Basilica dell'Annunziata, legata al dogma dell'Immacolata di Pio IX, e di Anagni, quasi una sorta di capitale pontificia. Le guide locali ci accompagnano dentro secoli di storia politica e religiosa con la visita di due abbazie, quella cistercense di Fossanova e l'altra benedettina di Subiaco, dove S. Benedetto è vissuto in completa solitudine per tre anni. Gli affreschi sono un'immersione nella Sacra Scrittura e nella sua cella non si può che rimanere in silenzio.

Una bellezza naturale che ci lascia con il fiato sospeso è l'Isola di Ponza che raggiungiamo con l'aliscafo da Terracina, nostra base per quattro giorni. L'escursione in barca ci conduce in mare aperto tra grotte e faraglioni con l'acqua limpida dal verde

all'azzurro al blu: un'esperienza che non si può commentare, ma solo gustare con tutti i sensi e soprattutto con il cuore.

L'elenco continua con Montefiascone, con Tarquinia, tra le tombe degli Etruschi, con le rovine di Ferentino, borgo forse poco conosciuto ma da visitare in quanto ricco di storia, e con Civita di Bagnoregio, detta "città morta" perché sorge su un instabile sperone tufaceo che il tempo sta a poco a poco consumando.

Gli spostamenti da un luogo all'altro sono più o meno lunghi, ma non ci si accorge grazie alla calma e la sicura guida dell'autista Raffaele; l'organizzazione è sempre corretta e precisa per la presenza di Romano, nostro accompagnatore ormai da diversi anni.

La natura e la storia ci hanno arricchito, così come il clima di gioia, serenità e accogliente condivisione del gruppo.

## I partecipanti



# Verso il museo multimediale

EVENTI

Quella dello scorso 7 ottobre è stata una serata importante per l'Associazione Museo "Nel '900".

Presso la sede di via don Gnocchi è stato infatti presentato il progetto multimediale "La Bottega 2.0", un'installazione a metà tra tradizione e tecnologia, frutto della collaborazione con il Gruppo SFELAB di Cantù, che a Carugo aveva già realizzato un evento analogo qualche anno fa.

All'interno degli spazi attualmente occupati dal museo in allestimento, sono state attrezzate tre diverse postazioni in cui, grazie ad un sapiente utilizzo di luci, suoni ed immagini, è possibile calarsi nella realtà dei falegnami del secolo scorso, seguendo un percorso che dall'*Uomo*, attraverso lo *Strumento*, giunge fino alla *Macchina*.

Il progetto rappresenta un primo passo verso quella multimedialità che è ormai indispensabile nell'ottica di un museo che, pur raccontando storie di decenni passati, vuole comunque essere vivo, moderno e fruibile alle nuove generazioni.

Alla serata ha partecipato anche il designer Piergiorgio Cazzaniga che, ripercorrendo la storia dell'artigianalità in Brianza attraverso la propria esperienza, ha sottolineato l'importanza delle nuove tecnologie, non solo come supporto nella produzione industriale, ma anche come strumento privilegiato di divulgazione didattica.

Luigi Tagliabue, presidente dell'Associazione, ha tenuto a precisare che quanto realizzato "non è da considerare un punto di arrivo, bensì un punto di partenza. Molto è stato fatto, ma moltissimo resta ancora da fare e per questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti". Un invito rivolto a tutti i carughesi e già raccolto da Giorgio Pagani, coordinatore di SFELAB, che ha espresso l'augurio di poter continuare la proficua collaborazione con l'Associazione anche per altri eventi futuri.

L'installazione "La Bottega 2.0" è ora a disposizione dei visitatori (a piccoli gruppi, per motivi logistici) che possono prenotare una visita guidata al numero 335.6255216.

**Cristiano Colombo**





# Una festa per don Gabriele

EVENTI

10



Sabato 30 settembre la comunità di Carugo ha vissuto un importante momento di festa: l'ordinazione a diacono di Gabriele Corbetta, d'ora in avanti "don Gabriele"!

Partiti di buon'ora dal piazzale della chiesa, siamo arrivati in Duomo verso le 7.30... e c'era già coda per entrare! Ma nulla (a parte una ricca colazione) avrebbe potuto fermare i nostri eroi dal presenziare ad una così importante cerimonia.

Il Duomo era gremito, ma grazie ai buoni uffici di una suora siamo riusciti a sederci quasi tutti, in fondo alla navata centrale, mentre i numerosi giovani si sono sistemati nella navata laterale.

Puntuale alle 9.00 il nuovo Arcivescovo Mario Delpini ha iniziato la Santa Messa, celebrando prima l'ammissione all'ordine degli studenti di terza e poi il rito dell'Ordinazione dei trenta diaconi. Grande è stata l'emozione sentendo la chiamata per nome, gli impegni presi dagli eletti, le litanie recitate con i diaconi prostrati a terra e l'imposizione delle mani da parte del Vescovo.

Conclusa la cerimonia, siamo usciti dal Duomo per procedere con il tradizionale lancio in aria, operazione non agevolissima ma che si è svolta senza spiacevoli incidenti...

È strano: l'idea di stare ad una Messa così lunga di solito ci spaventerebbe; ma era evidente che quella a cui abbiamo partecipato era una vera e propria festa! Il motto scelto per l'ordinazione è infatti *"E cominciarono a fare festa"*, tratto dalla parabola del figliol prodigo del Vangelo di Luca.

Perché questa gioia? Ci sono almeno due buoni motivi: al don

vogliamo tutti bene, perché ci colpiscono la gioia e la sincerità con cui fa le cose. Questo fascino, questo credito, è tanto più evidente con i giovani. Il resto lo mette il Signore, chiamando Gabriele a questa vocazione speciale, sostenendo il suo cammino e usandolo come strumento di grazia.

La festa è poi proseguita a Carugo, con i seminaristi ospiti per la settimana vocazionale e alla sera con il bellissimo musical sulla vita di San Giovanni Bosco, impreziosito dal lavoro di tanti ragazzi di Carugo e Arosio che si sono impegnati per 12 mesi alla preparazione di questo spettacolo (un "colossal"!).

La domenica si è svolta l'apericena, animata dalla band *"Le Parabole"*, un gruppo composto da eccellenti musicisti (sempre alla ricerca di nuove giovani leve da inserire nella band).

Il successivo martedì sera la Messa conclusiva della settimana vocazionale è stata celebrata dal Rettore del seminario e da più di sessanta tra sacerdoti e seminaristi.

Siamo nell'anno 2017. Nulla è impossibile a Dio, e ancora oggi, nell'era delle amicizie digitali, possono accadere e accadono cose concrete e belle come questa, che ci fanno "muovere" e "commuovere". Ora don Gabriele è chiamato a frequentare l'ultimo anno di seminario, e l'anno prossimo, a Dio piacendo, diventerà sacerdote. Ovviamente questo è un ottimo motivo per ricordarci, ogni tanto, di dire una preghiera per lui, perché sia sempre sostenuto nel cammino della sua vocazione.

**Alessandro Lavezzari**

## UN SENTITO RINGRAZIAMENTO

La famiglia di don Gabriele Corbetta desidera ringraziare tutta la comunità di Carugo per la calorosa accoglienza e partecipazione riservata al figlio in occasione della sua ordinazione diaconale.

Un grazie particolare a don Leonardo, a don Luca, alle suore e a quanti si sono prodigati per la realizzazione di questi due giorni di festa.

Grazie anche a tutti i negozianti che hanno permesso con il loro contributo la "buona" riuscita del rinfresco.

Un ringraziamento affettuoso a tutti i ragazzi (e non) che hanno realizzato con Roberto Colombo il musical *"Don Bosco"*.



IMPRESA EDILE  
**EDILCARUGO** s.a.s.  
di DAVIDE BOTTAN & C.

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI  
RESIDENZIALI E INDUSTRIALI**

Ufficio e Deposito:  
via Isonzo, 12 - Carugo (CO)  
031.763095 - [edilcarugo@gmail.com](mailto:edilcarugo@gmail.com)

*Beautiful Style*

**PARRUCCHIERE UOMO/DONNA**

Carugo - via F. Baracca, 55

**Orario continuato**

Da martedì a venerdì - dalle 9.00 alle 18.30

Sabato - dalle 8.30 alle 18.00

**Si riceve su appuntamento**



# Bacheca

## AVVISI E APPUNTAMENTI

GLI ARTICOLI DA PUBBLICARE SUL PROSSIMO NUMERO, IN DISTRIBUZIONE DAL 18 NOVEMBRE, DOVRANNO ESSERE INVIATI ALLA REDAZIONE ENTRO **GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE**.

### UN INSERTO SULLA FONTANA DEL GUERC

La rivista "Natura e Civiltà" dedica un inserto speciale alla nostra Riserva.

Nel prossimo numero del periodico del Gruppo Naturalistico della Brianza, i lettori potranno così conoscere la Riserva Naturale della Fontana del Guerc grazie ai diversi approfondimenti contenuti nella rivista, che trattano l'argomento

sotto diversi punti di vista.

La realizzazione dell'inserto è frutto della collaborazione di un gruppo di lavoro costituito da membri della Giunta Comunale di Carugo (in particolare il sindaco Colombo e gli assessori Ballabio e Lombardo), il responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici (arch. Claudio Marelli), il personale del Parco

della Brughiera (gli educatori Matteo Barattieri e Maurizio Valota e tutto il team dell'ufficio tecnico del parco), la geologa Monica Cetti, la guida locale Aurelio Foti e il presidente dell'Associazione *Vivere il Palazzo*, Daniele Santambrogio.

L'intera squadra è stata coordinata dalla giovane carughese Carlotta Nespola, giornalista pubblicista e promotrice dell'iniziativa.

In attesa di conoscere la data di pubblicazione della rivista (che dovrebbe essere **nel mese di novembre**), ricordiamo a tutti gli interessati che è attivo il sito [www.fontanadelguercio.it](http://www.fontanadelguercio.it) dal quale, tra le altre cose, è possibile iscriversi alla newsletter per rimanere sempre aggiornati su appuntamenti e novità.

### OPEN DAY ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si terrà sabato 18 novembre alle ore 15, nella sede di largo Corti 3, l'Open Day della Scuola dell'Infanzia "Bambin Gesù" di Carugo. I genitori sono invitati ad assistere alla presentazione da parte della coordinatrice e a visitare gli ambienti della scuola. Durante l'incontro saranno consegnati il modulo di iscrizione e il Piano dell'Offerta Formativa. Per informazioni è possibile contattare la scuola al numero 031.761865 oppure attraverso la mail [scuolamaterna@parrocchiacarugo.it](mailto:scuolamaterna@parrocchiacarugo.it).

### I PRIMI 60 ANNI DELLA SAN VINCENZO

La Conferenza di Carugo della Società San Vincenzo De Paoli celebra quest'anno il 60° anniversario di fondazione attraverso una serie di eventi che, nel prossimo mese di novembre saranno così articolati:

• **Domenica 5 novembre:**

Giornata della Povertà: vendita del "Pan Tramvai", un dolce tipico della Brianza che veniva acquistato sulla linea Milano-Monza come resto del biglietto del tram.

Alle ore 11.00, Santa Messa e vendita per beneficenza.

• **Sabato 11 novembre:**

Alle ore 21.00, presso l'Oratorio San Luigi di Carugo, spettacolo dialettale "Danee e Sentiment, Cafè e Testament", con la compagnia teatrale "I Poco-Stabili" di Cantù.

• **Sabato 18 novembre:**

Alle ore 19.30, presso l'Oratorio San Luigi di Carugo, la cena sociale a cui è invitata tutta la comunità.

• **Domenica 19 novembre:**

Alle ore 11.00, Santa Messa animata per celebrare i 60 anni di fondazione della Conferenza di Carugo della San Vincenzo.

Inoltre, **martedì 7 novembre** alle ore 20.45 presso l'Oratorio San Luigi è previsto un incontro formativo con Padre Francesco.

Sul prossimo numero del Carughese presenteremo i restanti eventi programmati per il mese di dicembre.

#### **In copertina:**

*In questo primo mese di autunno, che sembra sempre più ricordare l'estate piuttosto che preannunciare l'inverno, un piccolo riccio, frequentatore abituale di boschi e giardini carughesi, parte alla scoperta del mondo.*

### SCRIVICI

[carughese@comune.carugo.co.it](mailto:carughese@comune.carugo.co.it)  
Periodico "Carughese"

[segreteria@comune.carugo.co.it](mailto:segreteria@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Segreteria

[lavoripubblici@comune.carugo.co.it](mailto:lavoripubblici@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Lavori Pubblici

[urbanistica@comune.carugo.co.it](mailto:urbanistica@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Urbanistica

[finanze@comune.carugo.co.it](mailto:finanze@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Ragioneria

[tributi@comune.carugo.co.it](mailto:tributi@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Tributi

[anagrafica@comune.carugo.co.it](mailto:anagrafica@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Anagrafe

[servizisociali@comune.carugo.co.it](mailto:servizisociali@comune.carugo.co.it)  
Ufficio Servizi Sociali

[pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it](mailto:pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it)  
(Uff. Pub. Istruz. e Cult.)

[biblioteca@comune.carugo.co.it](mailto:biblioteca@comune.carugo.co.it)  
Biblioteca Comunale

[polizialocale@comune.carugo.co.it](mailto:polizialocale@comune.carugo.co.it)  
(Ufficio Polizia Locale)



Comune di Carugo  
Consulta Commercio  
e Attività Produttive  
Pro Loco Carugo

Organizzano la 4<sup>a</sup> Edizione del Concorso

# ILLUMINA IL NATALE

Contribuisci anche tu ad accendere il tuo paese partecipando all'iniziativa

Il regolamento completo sarà disponibile dal mese di novembre sul sito del Comune ([www.comune.carugo.co.it](http://www.comune.carugo.co.it))

Per iscrizioni: **dal 20 novembre 2017 al 22 dicembre 2017** presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Carugo, oppure inviando il modulo di iscrizione all'indirizzo mail [segreteria@comune.carugo.co.it](mailto:segreteria@comune.carugo.co.it)

**ANCHE QUEST'ANNO  
NUMEROSI PREMI**